

Consorzio di bonifica Brenta

## **Approvati bilancio e programma lavori**

Tributi invariati per il 2019

L'assemblea del Consorzio di bonifica Brenta, nella riunione del 26 novembre, ha approvato il programma delle attività e il bilancio preventivo dell'anno prossimo.

È previsto un fitto elenco di lavori, oggetto di approfondita valutazione sia da parte del personale consortile, esperto conoscitore del territorio, che degli amministratori che raccolgono le segnalazioni degli utenti e le fanno proprie. Si tratta di azioni di difesa idraulica, per difendere il territorio dal pericolo di allagamenti, e di somministrazione irrigua, per addurre la preziosa risorsa idrica alle campagne a favore della nostra agricoltura, per la quale l'acqua è indispensabile materia prima.

Sono previsti interventi di tipo ordinario, consistenti nella manutenzione delle numerose opere in gestione (una rete di canali di ben 2.400 chilometri e relativi manufatti ed impianti, su un'area di oltre 70.000 ettari ricadente nelle tre province di Padova, Vicenza e Treviso, con 54 Comuni interessati), interventi di riparazione e ripristino, e interventi a carattere straordinario per migliorare la



funzionalità delle infrastrutture, in quest'ultimo caso spesso in collaborazione con Enti o privati. In tal senso le sinergie messe in campo soprattutto con i Comuni portano a risultati significativi in termini di maggiore sicurezza per il comprensorio ove operiamo.

Per lo svolgimento di questi compiti il Consorzio Brenta programma le proprie attività con il **programma lavori** ed il **bilancio di previsione**, che individua le necessità di spesa e specifica le fonti di finanziamento. Queste derivano in massima parte dai tributi consortili: quelli di bonifica dovuti dai proprietari di immobili aventi beneficio dall'azione consortile; quelli di irrigazione dovuti da chi usufruisce, nel periodo estivo, dell'acqua per adacquare i campi. Un'ulteriore entrata deriva dalla produzione di energia idroelettrica, avendo il



Consorzio otto centrali di questo tipo. Il contributo della Regione invece, che in anni precedenti aiutava il bilancio dei Consorzi, è ormai divenuto irrisorio.

I documenti in esame vengono sottoposti all'esame del Revisore dei Conti, nominato dalla Regione, che ha espresso parere favorevole, e poi inviati al controllo regionale.

*“Il lavoro fatto dal Consorzio”, riferisce il presidente, rag. Enzo Sonza, “viene sempre più riconosciuto come fondamentale supporto di base alle attività sia agricole che extra-agricole. La costante manutenzione e gestione della rete di canali e delle relative opere, molto numerose, si inserisce nella logica della prevenzione dal rischio di allagamenti, una forma concreta di protezione civile.*

*La collaborazione del Consorzio con gli Enti locali è stretta, come testimoniano i lavori svolti insieme e i protocolli d'intesa sulle problematiche comuni.*

*La nota dolente è che, nonostante il Consorzio abbia numerosi progetti di nuove opere, negli ultimi tempi non si riscontrano quasi più finanziamenti dallo Stato e dalla Regione per dotare il territorio di nuove infrastrutture, che sono tuttavia necessarie e a volte indispensabili.*

*La scelta del bilancio è stata di procedere il più possibile in armonia con le esigenze manifestate dal territorio, che è sempre più sensibile e attento alle problematiche delle acque, pur **non aumentando i tributi**, con pari attenzione al periodo non facile dal punto di vista economico, e grazie ad un'attenta razionalizzazione messa in campo con grande impegno dall'Amministrazione e dalla Struttura. **E' il quarto anno consecutivo che con questa nuova Amministrazione non aumentiamo i tributi** e ritengo sia un risultato importante, di cui ringrazio in particolare i dipendenti il cui impegno ha consentito questo. In assenza di finanziamenti pubblici, nonostante le numerose esigenze, ci si dovrà tuttavia limitare all'ordinarietà”.*

